

Tratta di prostitute, nove arresti a Parma E la banda aveva pure un “assaggiatore”

PARMA. Non lasciavano davvero nulla al caso, al punto da avere istituito una figura del tutto nuova, per quanto riguarda la prostituzione: l'assaggiatore. Erano proprio loro a chiamarlo così: uno del gruppo fingeva di essere un cliente delle prostitute e andava a provare i suoi «servizi». Per capire che tipo di pratiche sessuali la ragazza accettasse, quali rifiutasse, che tariffe reali applicasse e sino a che punto fosse affidabile.

I carabinieri di Fidenza hanno arrestato nove persone con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e sfruttamento della prostituzione. Agivano soprattutto nella Bassa Emiliana, ma avevano contatti anche con la Lombardia e la Sicilia. Le manette sono scattate all'alba di martedì, con una cinquantina di carabinieri, una decina dei quali di Caltanissetta. In manette anche tre persone residenti a San Cataldo: Carmelo La Placa, 41 anni, la romena Zana Enache, 39, e un diciassettenne pure romeno, R.D.M. Carmelo La Placa è in carcere a Caltanissetta, Zana Enache a Enna, mentre l'unico minorenni implicato nella vicenda è stato portato all'istituto penale per i minorenni di Catania.

L'operazione Emilia Free Road ha evidenziato un giro di prostituzione molto lucroso, per controllare il quale romeni e albanesi si confrontavano davvero senza esclusione di colpi. Dalla Romania, le ragazze venivano fatte arrivare in Italia con la promessa di un lavoro onesto, poi erano costrette a prostituirsi, con umiliazioni e botte. Scattavano ritorsioni soprattutto quando l'«assaggiatore» non restava soddisfatto della prestazione sessuale acquistata. E' partito tutto dalla denuncia di un ragazzo di 27 anni, della provincia di Parma, che si era innamorato di una delle prostitute in mano all'organizzazione. La incontrava anche senza pagare e questo gli sfruttatori non potevano digerirlo. S'inventarono una gravidanza, sostenendo che il padre era lui, gli chiesero soldi e lui si rivolse ai carabinieri, lo scorso settembre. Senza questo errore, forse quest'organizzazione non sarebbe mai venuta alla luce.

Vanni Zignoli

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS